

# LA PATRONA MASSIMA DELLA SARDEGNA

La storia della Madonna di Bonaria inizia con un naufragio, come molti simulacri venerati nei centri costieri della Sardegna. Si era nell'anno 1370 e una nave proveniente dalla Catalogna, a causa di una tempesta al largo di Cagliari si dovette liberare di tutto il carico. In una cassa era contenuta una bellissima immagine della Madonna con il bambino Gesù fra le braccia, ma l'equipaggio non lo sapeva.

Il mare portò la cassa davanti al colle di Bonaria; nessuno riuscì ad aprirla, e solo i padri Mercedari (che si erano insediati nella zona con un monastero da qualche decennio), riuscirono a farlo. Da allora il simulacro è conservato nell'omonimo santuario sul colle di Bonaria.

Fu Papa Pio IX che fece incoronare il simulacro della Madonna nel 1875 e nel 1907 Papa Pio X la proclamò Patrona Massima della Sardegna

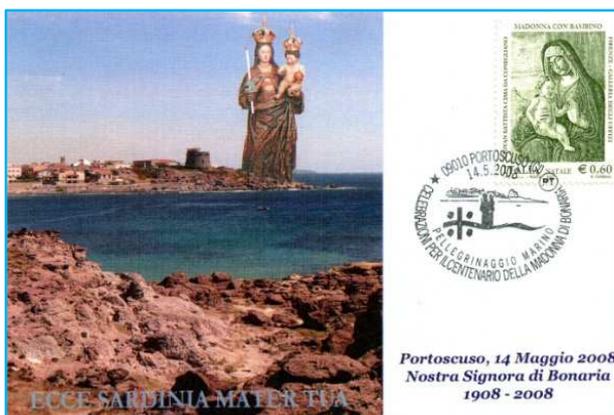
Per il centenario della proclamazione sono stati fatti numerosi festeggiamenti, fra cui il primo pellegrinaggio del simulacro in nave toccando i principali porti dell'Isola.

Partenza da Cagliari il 13 maggio



*Annullato con il Municipio di Cagliari*

Il 14 ha toccato il porto di Portoscuso



*Annullato con la Torre di Portoscuso*



Il 15 ha fatto scalo a Porto Torres, per essere accolta nella Basilica Romanica dedicata ai Santi Gavino, Proto e Gianuario



Il 17 è a Olbia  
nella chiesa del Patrono San Simplicio

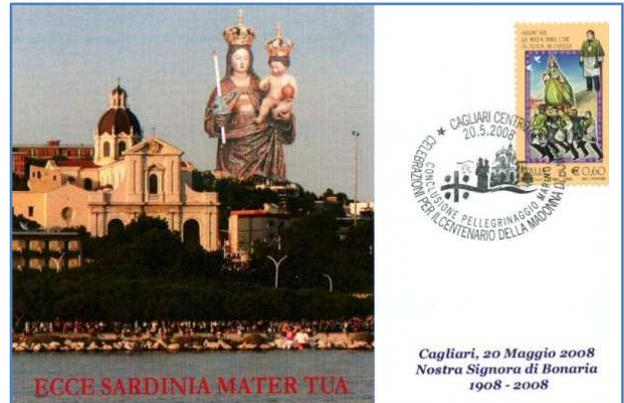


Annullo con San Simplicio

Durante gli anni i Papi non hanno dimenticato la miracolosa Madonnina e le hanno fatto numerose visite. Paolo VI nel 1970, Giovanni Paolo II nel 1985 e Benedetto XVI nel 2008 in occasione del centenario della proclamazione a patrona della Sardegna



Il 20 ha fatto ritorno a Cagliari nel Suo Santuario.



Annullo con il Santuario di Bonaria



Il simulacro ha visitato anche i santuari dedicati alla Madonna di Bonaria, fra cui quello di Osilo e la chiesa di Santa Vittoria e San Lorenzo.



SALVATORE PICCONI

### Curiosità

La città di Buenos Aires, capitale dell'Argentina, deve il proprio nome alla devozione dei navigatori spagnoli che la rifondarono. Questi veneravano la Madonna del Buen Aire o de Los Buenos Aires (= buona aria), che altro non è che la Madonna di Bonaria (= buona aria) venerata in Sardegna; anche qui si trova una Basilica e Lei dedicata, che celebra la festa il 24 aprile come in Sardegna.

